



COMUNE DI MODENA

N. 547/2017 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 17/10/2017

L'anno 2017 il giorno 17 del mese di ottobre alle ore 10:15 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 547

PROGETTO REGIONALE "COPROGETTARE E COGESTIRE LA SICUREZZA IN AREE DEGRADATE" COFINANZIATO AI SENSI DELL'ART. N° 24/2003 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante “Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza” ed in particolare:

- gli artt. 2 e 3, che favoriscono la promozione di un sistema integrato di sicurezza, il coordinamento e lo sviluppo di azioni integrate di natura preventiva, con azioni di tipo sociale mirate alla riduzione del danno e alla risoluzione dei conflitti, interventi di riqualificazione urbana e controllo del territorio;
- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che la Regione, per le finalità di cui ai precedenti artt. 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza;
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti;

Premesso:

- che l'Amministrazione comunale di Modena, nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, è impegnata in interventi di riqualificazione urbana e azioni di accompagnamento sociale per migliorare la vivibilità e la sicurezza dello spazio pubblico;
- che l'Amministrazione comunale ha ritenuto utile avanzare una proposta di cofinanziamento alla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto “Co-progettare e co-gestire la sicurezza in aree degradate” in materia di sicurezza urbana e miglioramento della vivibilità, riferita a due ambiti territoriali di particolare rilevanza: area verde San Giovanni Bosco e area verde di viale Gramsci (lettera prot. gen. 125194 del 18.08.2017, agli atti del settore);

Dato atto:

- che la Regione Emilia-Romagna ha espresso la volontà di contribuire alla realizzazione degli interventi indicati nella proposta progettuale con risorse regionali pari ad € 38.500,00 per la spesa corrente ed € 52.500,00 di parte investimenti, avviando altresì l'iter di approvazione di un accordo tra Regione e Comune di Modena, come da comunicazione a mezzo PEC del Presidente della Giunta Regionale, PG.2017.0594499 dell'1.09.2017, posta agli atti del Settore scrivente con prot. gen. 132018 del 05.09.2017;
- che il contributo regionale rappresenta il 70% del costo totale dell'intervento e che pertanto occorre concorrere anche con risorse proprie alla realizzazione del progetto, prevedendo risorse pari ad € 16.500,00 per la parte corrente ed € 22.500,00 per le spese d'investimento;

Vista la scheda di progetto “Co-progettare e co-gestire la sicurezza in aree degradate”, allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in cui vengono definiti obiettivi, oneri finanziari, attività da realizzare e progettazione di nuovi interventi da concludersi entro il 31.12.2017 (codice CUP: D99J17002080006);

Considerata la tempistica di attuazione degli interventi del progetto sopra richiamato e in attesa di sottoscrivere l'accordo con la Regione Emilia Romagna;

Vista la disposizione di delega di funzioni disposta dal Dirigente Responsabile del Settore Polizia Municipale e politiche per la Legalità e le Sicurezze, dott. Franco Chiari, nei confronti della responsabile di P.O. dell'ufficio Politiche per la legalità e le Sicurezze, d.ssa Giovanna Rondinone, a formulare proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio o alla Giunta, corredate dal parere di

regolarità tecnica, previo visto di congruità del dirigente del settore, ai sensi del provvedimento prot. N°121735/2014;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole espresso dalla responsabile dott.ssa Giovanna Rondinone, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Polizia Municipale e Politiche per la Legalità e le Sicurezze, dott. Franco Chiari, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria, del Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare il progetto “*Co-progettare e co-gestire la sicurezza in aree degradate*” allegato e parte integrante del presente atto e che sarà oggetto dell'accordo da sottoscrivere tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Modena (codice CUP: D99J17002080006);
- di accertare il contributo regionale di parte corrente, pari ad € 38.500,00 al capitolo di entrata 1544 del Piano Esecutivo di Gestione triennale, esercizio 2017, codice piano conti finanziario 2.01.01.02.001; di accertare il contributo regionale di parte capitale, pari ad € 52.500,00 al capitolo di entrata 4396 del Piano Esecutivo di Gestione triennale, esercizio 2017, codice piano conti finanziario 4.02.01.02.001;
- di dare atto che per la parte in conto capitale, la spesa complessiva pari ad € 75.000,00 trova copertura al capitolo 25200 del Piano Esecutivo di Gestione 2017, p.d.c. finanziario 2.02.01.09.099, PPI 141.106.2867, intervento n. 2017-268-00, come segue:
 - per € 52.500,00 finanziato con contributo regionale assunto al cap. di entrata 4396 del Piano Esecutivo di Gestione 2017 P.d.c. 4.02.01.02.001 – acc.to 2017/2006, finanziamento 201700130;
 - per € 22.500,00 è costituita da entrate accertate nell'esercizio 2017 sul capitolo 4482, P.D.C. 4.4.1.10.1. "Alienazione di diritti reali", cod. fin 14;
- di impegnare la spesa di parte corrente di € 38.500,00 così ripartita:
 - € 28.500,00 al capitolo 968/74 del Piano Esecutivo di Gestione triennale, esercizio 2017, codice piano dei conti 1.03.02.99.099
 - € 10.000,00 al capitolo 2250 del Piano Esecutivo di Gestione triennale, esercizio 2017, codice piano dei conti 1.04.04.01.001;
- di prenotare le risorse parte corrente di competenza dell'Amministrazione Comunale pari ad € 16.500,00 che trovano copertura sul bilancio triennale, esercizio 2017, del settore Polizia Municipale e Politiche della Legalità e Sicurezza così ripartite:

- € 6.500,00 al capitolo 2250 codice piano dei conti 1.04.04.01.001;
- € 10.000,00 al capitolo 968/2 codice piano dei conti 1 3 2 13 0;
- di rimandare a successivi atti l'esecuzione delle azioni previste dal progetto.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

d dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

SCHEMA DI PROGETTO PER GLI ENTI LOCALI

Amministrazione richiedente: **COMUNE DI MODENA**

Denominazione del progetto

Co-progettare e co-gestire la sicurezza in aree degradate

Responsabile del progetto: Dott.ssa Giovanna Rondinone -
Responsabile di P.O. del Settore Polizia Municipale e Politiche
per la Legalità e le Sicurezze

Tel. 059-2032422

Fax 059-2032109

Email: giovanna.rondinone@comune.modena.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Inserire breve abstract/descrizione dell'ipotesi progettuale complessiva (min 1.000 caratteri, max 2.000 caratteri).

Attraverso il Bando Periferie l'Amministrazione Comunale interverrà su un'ampia zona del Quartiere 2 che rimane, sotto diversi punti di vista, il quartiere maggiormente critico per problemi di vivibilità e sicurezza. Tuttavia, anche se le dimensioni del programma di interventi per la riqualificazione e la sicurezza della periferia nord di Modena sono considerevoli, così come la mole degli investimenti pubblici e privati nell'area, permangono comunque in quella porzione di territorio alcune sacche problematiche che necessitano di interventi puntuali a cui non è stato possibile dare risposta con lo stesso programma.

La proposta di Accordo di Programma si incentra sull'idea di intervenire su due aree del Quartiere 2:

- la zona di Viale Gramsci e strade/aree adiacenti (e in particolare su un'area verde collocata in fondo allo stesso viale) attraverso un percorso partecipativo che arrivi a definire un intervento di riqualificazione strutturale e di gestione futura dell'area basato su una valutazione di impatto sulla sicurezza;
- la zona del Parchetto S. Giovanni Bosco, anche al fine di prevenire e contrastare (rispetto a quest'ultima zona) un possibile effetto "displacement" che i massicci interventi previsti nell'area del Bando Periferie potrebbe provocare, soprattutto per quanto attiene ai fenomeni di spaccio, prostituzione e fenomeni di degrado fisico e sociale ad essi connessi. L'Amministrazione intende intervenire in questo contesto con un progetto integrato di sicurezza sia attraverso la riqualificazione del parchetto sia attraverso misure di animazione e presidio/gestione sociale, come descritto meglio di seguito.

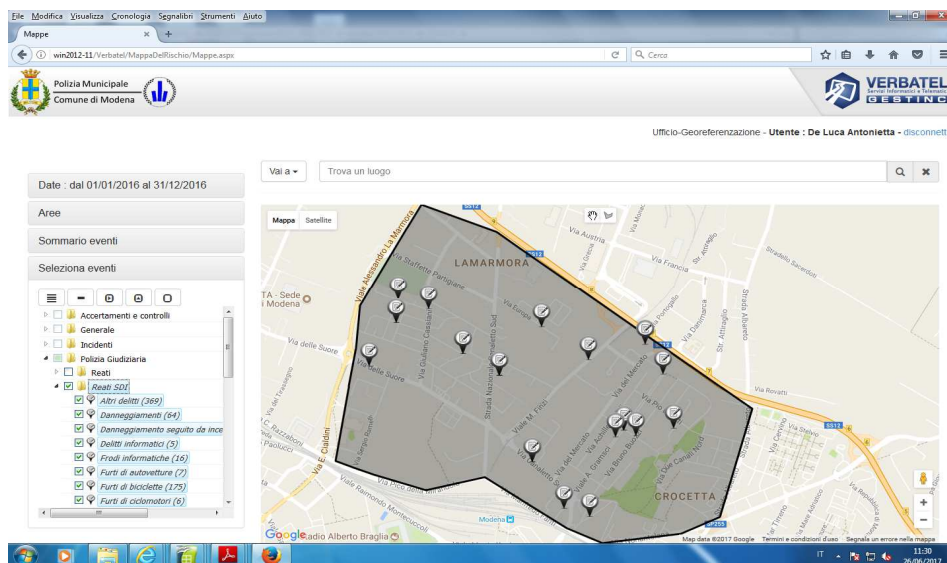
Descrivere dettagliatamente lo specifico problema di sicurezza che si vuole affrontare (ALLEGARE EVENTUALE DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA)

Se da un lato i dati dell'ultimo sondaggio di opinione sulla sicurezza (dicembre 2016) indicano che la percezione dei residenti del Quartiere 2 (nelle aree oggetto di intervento) rispetto alla gravità del problema microcriminalità non si discosti molto dalla media cittadina (tabella 1), dall'altro appare evidente come questi territori siano caratterizzati da una maggiore e consistente presenza di fenomeni di spaccio, prostituzione, degrado fisico e sociale (Tabella 2)

Tabella 1 Nel quartiere in cui abita, la microcriminalità è un problema:				
	Media città	Quartiere 2 - Crocetta	Quartiere 2 - San Lazzaro / Zona Musicisti	Quartiere2 - Zona Sacca / San Matteo
Molto grave	9,40%	13,30%	10,60%	19,70%
Abbastanza grave	36,20%	32,80%	33,80%	42,00%
Poco grave	40,80%	47,00%	35,90%	36,30%
Per niente grave	9,70%	0,70%	14,90%	1,50%
non saprei	3,60%	6,30%	4,80%	0,50%
preferisco non rispondere	0,40%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale	100%	100%	100%	100%

Tabella 2 I seguenti fatti sono presenti nella zona in cui abita? (percentuale di risposte positive)				
	Media città	Quartiere 2 - Crocetta	Quartiere 2 - San Lazzaro / Zona Musicisti	Quartiere2 - Zona Sacca / San Matteo
Presenza di tossicodipendenti	33,50%	54,40%	40,10%	37,80%
Spaccio di droga	40,10%	60,10%	38,80%	55,70%
Prostituzione	26,10%	42,40%	21,10%	53,80%
Atti vandalici	41,10%	45,40%	58,30%	29,80%
Rifiuti abbandonati	41,90%	34,70%	56,70%	24,40%
Siringhe abbandonate	24,70%	36,70%	37,30%	23,20%
Degrado degli edifici	30,10%	51,50%	38,00%	47,40%
Presenza di mendicanti	36,40%	41,30%	27,40%	31,40%
Presenza di persone ubriache	27,40%	35,90%	33,90%	33,90%
Gruppi che disturbano	32,70%	54,70%	43,30%	33,20%
Disturbo legato a locali pubblici	19,90%	18,30%	15,10%	20,80%

Le segnalazioni pervenute all'Amministrazione Comunale nel corso del 2016 registrate attraverso la Mappa del Rischio (zona Sacca/Crocetta/S. Lazzaro) confermano questo quadro:



ZONA SACCA CROCETTA	
ANNO 2016	
DESCRIZIONE	NUMERO
REATI	26
di cui:	
Danneggiamenti	1
Furti	8
Lesioni dolose	2
Truffe	3
Altro	12
DEGRADO SOCIALE	61
di cui:	
Anziani abbandonati	1
Bullismo	1
Presenza nomadi	4
Prostituzione	5
Schiamazzi notturni	4
Spaccio	23
Conflitti tra vicini	22
Soggetti invadenti/pericolosi	1
DEGRADO AMBIENTALE	124
di cui:	
Autoveicoli abbandonati	68
Biciclette abbandonate	3
Deiezioni animali	4
Incuria edifici	7
Occupazione aree pubbliche	1
Occupazione edifici	7
Odori molesti	3
Presunto abusivismo	9
Rifiuti abbandonati	17
Rifiuti pericolosi	1
Sovraffollamento edifici	4
TOTALE	211

Pertanto per l'Amministrazione Comunale si pone la necessità di intervenire puntualmente anche in altre aree del Quartiere 2 rispetto a quelle più direttamente interessate dal programma di interventi del Bando Periferie.

Viale Gramsci e aree limitrofe

La zona maggiormente critica è rappresentata da Viale Gramsci e aree limitrofe, che dagli ultimi mesi dello scorso anno hanno visto l'intensificarsi di una attività di spaccio e di prostituzione con conseguenti fenomeni di degrado fisico e sociale e una forte reazione da parte dei residenti.

Già a dicembre 2016 è pervenuta all'Amministrazione Comunale una petizione firmata da oltre 250 residenti. La Polizia Municipale ha intensificato i controlli su tutta la zona sia su chiamata che programmati, anche con l'ausilio di volontari della sicurezza.

Recentemente alcuni residenti della zona hanno organizzato "passeggiate serali" per monitorare la situazione arrivando a stampare le foto degli spacciatori e ad affiggerle lungo la via, creando una situazione di potenziale pericolo per se stessi.

Anche il Consiglio Comunale attraverso una interrogazione ha richiesto all'Amministrazione che i problemi del parco vengano posti maggiormente all'attenzione della Prefettura al fine di attivare un controllo/presidio più continuativo della zona e che vengano messe in atto azioni integrate sulla sicurezza, compresa una integrazione del regolamento di polizia urbana per adeguare gli strumenti di intervento.

Dal confronto con cittadini e associazioni della zona è emersa come particolarmente critica un'area verde collocata in fondo al viale che presenta i seguenti problemi:

- attività di spaccio, bivacchi, abbandono rifiuti
- l'area non presenta alcun sistema di illuminazione e risulta completamente buia
- il campo di calcetto è molto deteriorato
- il campo da basket non ha più le attrezzature, rimosse perché deteriorate
- tutta la recinzione, in particolare verso la tangenziale, presenta "tagli" fatti dagli spacciatori per garantirsi vie di fuga e necessita di un completo rifacimento

La situazione si presenta particolarmente critica anche in considerazione del fatto che una porzione di quest'area è stata data in concessione ad un nido privato che ha sede sul viale, area che di fatto la struttura non è riuscita a far utilizzare ai bambini a causa delle conseguenze dei suddetti problemi

(recinzioni tagliate, bivacchi notturni, rifiuti abbandonati, ritrovamento escrementi).

Il Parchetto San Giovanni Bosco

L'area in questione, inserita in un contesto densamente abitato, è un punto di incontro per gli abitanti della zona e per tutti i servizi che vi gravitano intorno: oltre ad una scuola primaria e una residenza per anziani sono presenti una ludoteca, il Teatro San Giovanni Bosco, la Parrocchia di San Pio X. All'interno del parchetto è posta un'area giochi che vede una presenza continua di genitori e bambini; qui si ritrovano inoltre gruppi di ragazzi di diverse età che, anche per la numerosità dei gruppi, sono entrati in conflitto sia con i residenti che con la vicina parrocchia. L'area verde è inoltre attraversata da due ciclabili e da un pedonale che contribuiscono ad aumentare gli elementi di conflitto tra i diversi utenti, oltre a rappresentare un potenziale pericolo soprattutto per i bambini più piccoli.

A seguito della situazione di disagio diffuso che si è venuta a creare tra le varie realtà si è convenuto di convocare una serata di confronto con i residenti e i referenti di cittadini, scuola, associazioni da cui sono emerse una serie di segnalazioni sulla vivibilità e sicurezza della zona e conseguenti richieste e proposte.

Nello specifico le principali problematiche relative all'area di S. Giovanni Bosco manifestate dai cittadini sono:

- stato di degrado e sporcizia delle aiuole
- ragazzi che nelle ore tardo serali/notturne bivaccano e abbandonano rifiuti
- imbrattamento dei muri, soprattutto nei pressi della ludoteca
- degrado strutturale del parco: giochi rotti e/o vecchi, manto erboso quasi inesistente, bruciato il cartello con le regole di utilizzo del parco, buche e avvallamenti del terreno, panchine rotte, sistema di irrigazione non funzionante, rastrelliere per bici insufficienti
- ritrovamento di siringhe abbandonate, anche nell'area della casa protetta
- fenomeni di spaccio
- mancanza di servizi igienici

◆ La tipologia dell'intervento

Viale Gramsci e aree limitrofe

Rispetto alle problematiche sopra descritte e al fine di poter incidere sulla rivitalizzazione e frequentazione in particolare dell'area verde collocata in fondo al Viale, il Settore Lavori Pubblici ha ipotizzato di intervenire con lavori di rimozione della recinzione esistente, dei giochi vecchi e delle porte da calcetto, con successiva realizzazione di un impianto idrico,

impianto di illuminazione, creazione di un'area cani, ripristino campo di calcetto e basket, rifacimento cancellate carrabili.

Tuttavia sull'area in questione, essendo immediatamente a ridosso del comparto di intervento del Bando Periferie, l'Amministrazione Comunale intende investire particolarmente in un percorso di progettazione/rifunzionalizzazione che sia:

- coerente con l'intero programma di riqualificazione
- condiviso con i cittadini e le realtà del territorio attraverso un percorso partecipativo
- progettato secondo criteri che tengano conto dell'impatto sulla sicurezza e vivibilità

Pertanto si procederà ad affidare un servizio di consulenza che accompagni in maniera specifica tale progettazione, per realizzare quindi gli interventi nel corso del 2018.

Nello specifico si intende far valutare/revisionare la proposta di progetto elaborata dal Settore Lavori Pubblici a cura di un consulente esperto in materia di progettazione con criteri di sicurezza, dando seguito ad un corso di formazione, sullo stesso oggetto, organizzato in occasione del convegno di presentazione del Programma Periferie alla città. Detto evento ha visto la partecipazione di numerosi tecnici dell'Amministrazione Comunale oltre che l'adesione degli ordini professionali.

Si chiederà inoltre allo stesso esperto di valutare e revisionare alcune progettualità relative a specifici interventi del Programma Periferie e aree limitrofe, con particolare riferimento alle aree pubbliche destinate a spazi di socialità. Ciò tenendo conto che, come è emerso chiaramente dal corso di formazione citato, le aree pubbliche possono essere progettate con criteri di sicurezza solo se tale progettazione include e prevede anche un piano di gestione, manutenzione, presidio degli stessi spazi.

Nel frattempo si interverrà lungo Viale Gramsci, sull'area verde in questione e sulle aree limitrofe (Parco XXII Aprile) con interventi che vadano a contenere le problematiche evidenziate (potenziamento di alcuni punti luce, intensificazione delle manutenzioni ordinarie, rifacimento di alcuni tratti di recinzione delle scuole al fine di prevenire il ritrovamento di siringhe, ecc.)

Parallelamente verranno rafforzate le attività di animazione e presidio sociale del territorio coi il coinvolgimento delle diverse realtà associative locali e facendo leva sull'attività del nuovo Portierato Sociale di Quartiere recentemente aperto (in quanto intervento previsto dallo stesso Bando Periferie) che potrà efficacemente supportare e accompagnare tali attività.

Il Parchetto San Giovanni Bosco

Relativamente al parchetto S. Giovanni Bosco il progetto di riqualificazione, discusso e condiviso con i cittadini, la scuola, le realtà associative del quartiere prevede di:

- inserire barriere affinché le bici non utilizzino i passaggi pedonali e quindi a tutela dei pedoni, soprattutto bambini
- rendere le varie zone del parco più visibili e sorvegliabili eliminando o riducendo le siepi che precludono la vista (es: quella davanti alla scuola)
- innalzare la recinzione su via Morselli, attualmente troppo bassa
- recuperare area pubblica spostando le recinzioni o utilizzare anche l'area della scuola da giugno a settembre

Gli interventi strutturali verranno integrati da interventi di carattere sociale con la collaborazione delle realtà associative del quartiere, la scuola, la rete delle attività economiche secondo un programma che verrà condiviso con gli stessi soggetti e i cittadini al fine di:

- sviluppare un progetto di partecipazione e animazione del territorio utilizzando anche il giardino dietro la ludoteca
- utilizzare maggiormente il giardino della scuola anche in orari extrascolastici per "alleggerire" la pressione sul parchetto S. Giovanni Bosco
- prevedere la presenza di volontari della sicurezza e/o guardie ecologiche volontarie che invitino al rispetto delle norme di utilizzo del parchetto
- sviluppare un progetto di gestione/presidio/manutenzione che possa essere affidato agli stessi soggetti che usufruiscono a vario titolo del parchetto

Anche in questo caso ci si potrà avvalere dell'opera del consulente esperto in materia di progettazione e gestione degli spazi con criteri di sicurezza.

◆ **Obiettivi specifici del progetto:**

- migliorare la vivibilità e la sicurezza oggettiva e percepita dei cittadini che risiedono e utilizzano le due aree oggetto di intervento
- sperimentare modelli innovativi di rifunionalizzazione e gestione di aree caratterizzate da elementi di degrado e insicurezza facendo leva sulla partecipazione e il protagonismo dei cittadini singoli e organizzati in un'ottica di coproduzione del bene sicurezza
- migliorare le competenze dei tecnici dell'Amministrazione Comunale nella progettazione con criteri di sicurezza

◆ **Modalità organizzative di realizzazione:**

- ◆ Il progetto prevede il coinvolgimento di altri soggetti, pubblici e/o privati, estranei alla amministrazione locale proponente?

Se sì, indicare:

Caratteristiche, natura e modalità della collaborazione (obiettivi comuni, forme di coordinamento, suddivisione dei compiti, ecc.)

Il progetto prevede il coinvolgimento delle scuole e delle realtà associative che insistono e realizzano attività nelle zone oggetto di intervento. In particolare:

- Gestori del Teatro S. Giovanni Bosco
- Ludoteca "Strapapera"
- Parrocchia S. Giovanni Evangelista
- Scuola S. Giovanni Bosco
- Residenza Protetta per Anziani S. Giovanni Bosco
- Comitato Parco XXII Aprile

DESCRIVERE IN DETTAGLIO LE CARATTERISTICHE, NATURA E MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE

Le azioni di animazione, presidio e "gestione sociale" delle aree oggetto di intervento saranno coprogettate e cogestite con le realtà associative sopra citate

◆ **Piano delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto**

Costo totale del progetto € 130.000

ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE UN PREVENTIVO DI SPESA DETTAGLIATO (dettaglio dei costi previsti nel progetto suddivisi per tipologie di spesa)

PREVENTIVO DI SPESA	
Spese di investimento	
• Interventi strutturali Parchetto San Giovanni Bosco	€ 75.000,00
Totale spese di investimento	€ 75.000,00
Spese correnti	
• Servizio di consulenza in materia di progettazione e gestione aree con criteri di sicurezza	€ 10.000,00

<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di animazione, presidio sociale nelle aree Gramsci/Parco XXII Aprile e San Giovanni Bosco 	€ 30.000,00
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di educazione civica e alla legalità e interventi di qualificazione dell'offerta formativa delle scuole del quartiere 	€ 5.000,00
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento interventi di manutenzione area Gramsci/XXII Aprile 	€ 10.000,00
Totale spese correnti	€ 55.000,00

Allegato Cronoprogramma:

Allegato 1 . - Tabella sinottica di attuazione

Organizzazione:	Comune di Modena
------------------------	-------------------------

Titolo dell'azione:	Co-progettare e co-gestire la sicurezza in aree degradate
----------------------------	--

Attività	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9 2017	10 2017	11 2017	12 2017
Percorso partecipato di progettazione area verde viale gramsci con criteri di sicurezza e sviluppo progetto gestionale area s. Giovanni Bosco									X	X	X	X
Potenziamento interventi di manutenzione area Viale Grasci e zone limitrofe									X	X	X	
Interventi nelle scuole di educazione civica e alla legalite, qualificazione offerta didattica									X	X	X	X
Irealizzazione interventi di riqualificazione parchetto S. Giovanni Bosco									X	X	X	X
Interventi di animazione e presidio sociale									X	X	X	X



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA LEGALITA' E
LE SICUREZZE**

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "COPROGETTARE E COGESTIRE LA SICUREZZA IN AREE DEGRADATE" COFINANZIATO AI SENSI DELL'ART. N°24/2003 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2146/2017, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 10/10/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(RONDINONE GIOVANNA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA LEGALITA' E LE
SICUREZZE**

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "COPROGETTARE E COGESTIRE LA SICUREZZA IN AREE DEGRADATE" COFINANZIATO AI SENSI DELL'ART. N°24/2003 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 2146/2017.

Modena li, 10/10/2017

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(CHIARI FRANCO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "COPROGETTARE E COGESTIRE LA SICUREZZA IN AREE DEGRADATE" COFINANZIATO AI SENSI DELL'ART. N°24/2003 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2146/2017, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 11/10/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "COPROGETTARE E COGESTIRE LA SICUREZZA IN AREE DEGRADATE" COFINANZIATO AI SENSI DELL'ART. N°24/2003 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2146/2017, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 12/10/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 547 del 17/10/2017

**OGGETTO : PROGETTO REGIONALE "COPROGETTARE E
COGESTIRE LA SICUREZZA IN AREE DEGRADATE" COFINANZIATO
AI SENSI DELL'ART. N°24/2003 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI
SPESA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 18/10/2017 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 03/11/2017

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**